IL ROMANZO DI DIOTIMA

RECENSIONE DI LAURA FORCELLA*

Caro Gaetano, da quando ho letto "Il romanzo di Diotima", ti nomino a garanzia quando voglio affermare la forza di eros ondivago "che ci porta agli dei" e al Sommo Bene.

Diotima-Gaetano è un bel personaggio che fa affermazioni coraggiose sia per l'epoca di ambientazione sia per la nostra: fare dell'amore bandiera di libertà che sconfigge la guerra non è coscienza comune nemmeno oggi! Mi è piaciuto immergermi nel V sec. A. C. ripassando un po' di storia e di personaggi noti, ma anche sentire la potenza della tua ispirazione – eros indomabile certamente anche quello della scrittura – e della tua passione civile che sa farsi denuncia facilmente leggibile nell'oggi.

Ti ho ritrovato intero e smascherato come solo la letteratura può consentire. Non contano i fatti biografici come il ritorno a Cuma, ma lo spirito vitale inconfondibile per ognuno di noi.

Non deve essere facile!

Grazie, Gaetano, per la fiducia nella bellezza che non "potrà avere tramonto".

Il tuo ritiro sull'isola di Saffo è ancora e sempre "ricerca della verità e degli arcani dell'essere".

Un abbraccio anche a Loretta, musa e compagna.

*Critica letteraria